

COMUNICATO

Tempi di attesa, blocco degli interventi non urgenti e riduzione dei posti letto
nel Reparto di Chirurgia dell'Ospedale S. M. Annunziata:
richiesta di chiarimenti all'Azienda Sanitaria e valutazioni in merito
da parte dell'Amministrazione Comunale
Interrogazione di Andrea Poli, consigliere comunale indipendente,
e di Alberto Briccolani, capogruppo Pdl

Nel Reparto di Chirurgia dell'Ospedale S. M. Annunziata, a quanto ci risulta da fonti attendibili, i tempi di attesa previsti per interventi di chirurgia non urgente erano calcolati in tempi recenti in circa 18 mesi, presumibilmente a causa della sottoutilizzazione del personale medico e delle sale operatorie (sottoutilizzazione che riguarda generalmente tutti gli ospedali toscani, secondo quanto affermato dal Difensore civico regionale Lucia Franchini); mentre all'Ospedale Serristori di Figline Valdarno, per interventi della stessa tipologia, risultavano tempi di attesa di una settimana: circostanza che sembra dimostrare che la lunghezza dei tempi di attesa all'Annunziata non è dovuta a tagli di posti letto conseguenti a politiche di riduzione della spesa a livello nazionale, ma ad una organizzazione deficitaria a livello regionale.

Nelle ultime settimane, i vertici sanitari regionali hanno reso noto agli organi di informazione che anche la Chirurgia dell'Ospedale dell'Annunziata, come tutti i reparti di Chirurgia degli ospedali fiorentini, avrebbe subito una consistente riduzione dei posti letto (da 40 a 26).

Successivamente, i medesimi vertici regionali della sanità toscana hanno deciso il blocco totale degli interventi non urgenti per la durata di due mesi, durante i quali verranno effettuati solo interventi per patologie oncologiche; quindi, il Difensore civico regionale è intervenuto lo scorso 29 novembre diffidando la Regione Toscana dal mettere in atto tale blocco, perché esso metterebbe a rischio ancora di più la salute dei cittadini.

Considerate dunque la notevole confusione prodottasi nelle notizie sulla gestione delle Chirurgie e in particolare della Chirurgia dell'Ospedale dell'Annunziata, e l'esistenza della Società della salute Firenze Sud Est nella quale il Comune di Bagno a Ripoli è Ente consorziato con l'ASL di zona; e considerati soprattutto i gravi disagi di quei cittadini i quali rischiano di vedere ulteriormente rinviati interventi chirurgici che stanno attendendo già da tempo, oltre alla penalizzazione se non alla frustrazione del personale medico che si trova nell'impossibilità di rispondere alle richieste dei pazienti per i limiti della programmazione e dell'organizzazione regionale – del resto già constatate nella lunghezza dei tempi di attesa del Pronto Soccorso (DEA) dell'Annunziata -, abbiamo presentato al Sindaco di Bagno a Ripoli una interrogazione con la quale chiediamo di conoscere:

se l'Amministrazione Comunale intenda sollecitare dall'Amministrazione Regionale chiarimenti esaustivi e attendibili circa la gestione del Reparto di Chirurgia dell'Ospedale dell'Annunziata, esattamente chiedendo a sua volta di conoscere :

quanti siano i posti letto effettivamente previsti nel Reparto di Chirurgia all'Ospedale dell'Annunziata a séguito della riorganizzazione annunciata;

quali siano attualmente i tempi di attesa previsti per gli interventi non urgenti nel medesimo Reparto;

se il blocco delle operazioni non urgenti sia effettivamente già in atto, ovvero se sia stato rinviato ovvero, come auspicabile, se sia stato revocato;

relativamente agli interventi di chirurgia programmati o non urgenti, quali siano le cause della lunghezza dei tempi di attesa e del reale o eventuale blocco degli interventi;

infine si chiede quale valutazione dia l'Amministrazione Comunale dell'attuale gestione del Reparto Chirurgia dell'Annunziata;

e se la stessa Amministrazione Comunale intenda o meno sollecitare la Regione a limitare i disagi

per i pazienti, invitandola a provvedere affinché i tempi di attesa del medesimo Reparto vengano ridotti ai più brevi possibili.

Andrea Poli - Consigliere comunale – Indipendente

Alberto Briccolani – Capogruppo Pdl

Bagno a Ripoli, 10 dicembre 2012